

AL FIANCO DELLE LAVORATRICI DEI SERVIZI PUBBLICI PER DAVVERO

LE DONNE CHE LAVORANO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE RAPPRESENTANO LA MAGGIORANZA DEL PERSONALE MA NON HANNO, TROPPO SPESSO, STESSI DIRITTI ED OPPORTUNITÀ!

Dentro il percorso della **Piattaforma "Belle Ciao"** <https://beta.cgil.it/speciali/2024/belle-ciao-2024>, il nostro impegno concreto e programmatico per le lavoratrici delle Amministrazioni Pubbliche verso il rinnovo delle RSU25.

DIRITTO ALLA CARRIERA E ALLA CRESCITA PROFESSIONALE

- Vogliamo per le donne che lavorano nei servizi pubblici **piena accessibilità ai percorsi di carriera**
- Chiediamo che la formazione sia **sempre fatta in orario di lavoro**
- Chiediamo di valutare, nella contrattazione, quanto incide lo **straordinario** sul differenziale stipendiale tra donne e uomini e **creare strumenti di riequilibrio**
- Chiediamo di **togliere dal tetto del salario accessorio** le risorse per le politiche che favoriscono la crescita professionale delle donne
- Chiediamo di **inserire tra le materie di informazione e confronto a livello nazionale e decentrato il monitoraggio delle progressioni di carriera per genere** al fine di intervenire tempestivamente in casi di evidenti disparità di genere
- Vogliamo **valorizzare il ruolo dei CUG**
- Chiediamo che l'accesso al part time **non penalizzi la carriera**

FORMAZIONE

- Chiediamo una formazione trasversale per lavoratrici e lavoratori, compresa la dirigenza, per creare un **clima lavorativo maggiormente rispettoso** e l'identificazione di figure di riferimento per l'individuazione, il riconoscimento ed il superamento di eventi critici
- Chiediamo la **creazione di percorsi partecipati di formazione specifica** per il superamento dei pregiudizi, e per la stigmatizzazione e l'abolizione di linguaggio inappropriato e offensivo

CONTRASTO AGLI ABUSI E ALLE VIOLENZE SUL LUOGO DI LAVORO

- Chiediamo di **inserire il rischio violenza nei DVR**
- A seguito delle tante aggressioni avvenute ai danni delle lavoratrici che svolgono la loro attività a contatto con l'utenza, chiediamo che le amministrazioni stipulino dei **protocolli che le tutelino dalle aggressioni** monitorandone costantemente l'attuazione
- Chiediamo che tutte le amministrazioni facciano **accordi con i centri anti violenza territoriali per fornire assistenza alle persone che subiscono violenza**
- Vogliamo che nei luoghi di lavoro le persone che subiscono violenza siano messe nella **condizione di poterla denunciare senza per questo temere ripercussioni**
- Chiediamo di garantire la **formazione specifica degli RLS e RSPP**, in qualità di presidio specifico nei luoghi di lavoro, per imparare a riconoscere e superare eventuali criticità rappresentate dal personale, per agire in sinergia e in modo più efficace. Proponiamo la creazione dei **centri di ascolto e segnalazione** di comportamenti vessatori, offensivi o sessisti.

LIBERARE IL TEMPO DELLE DONNE:

IL LAVORO,
GLI AFFETTI
E LA PROPRIA VITA.
CONCILIARE SI PUÒ
E SI DEVE

Consideriamo importante l'esigenza di mettere in atto forme di conciliazione vita-lavoro. La Contrattazione può garantire la conciliazione vita lavoro attraverso:

- Strumenti che consentano di **condividere le responsabilità genitoriali e familiari** anche attraverso il welfare contrattuale
- Garanzia della esigibilità della contrattazione delle **flessibilità dell'orario di lavoro**, con attenzione verso il personale che effettua turni notturni per meglio gestire situazioni familiari particolarmente disagiate
- Accordi realmente esigibili che **valorizzino l'istituto delle ferie solidali** per particolari esigenze di conciliazione
- Regolamenti di **Smart working** che garantiscano questa modalità di lavoro prioritariamente a **genitori con figli fino ai 16 anni, a caregiver e lavoratrici fragili**
- La messa a disposizione nel territorio e a livello di amministrazione di **servizi che consentano alle donne di non dover per forza ricorrere a part time involontari o a processi di dimissioni**

SALUTE DI GENERE

- Chiediamo che in tutte le amministrazioni si facciano accordi con le Aziende Sanitarie locali affinché gli **screening e l'attività di prevenzione, controllo e cura**, per la salute delle donne prevedano percorsi di accessibilità anche con l'utilizzo di sportelli e strutture mobili per garantire la fruizione dell'attività di prevenzione a chi lavora.
- Chiediamo che siano introdotti nella contrattazione **permessi retribuiti per screening e l'attività di prevenzione, controllo e cura**, in aggiunta a quelli per le visite specialistiche
- **Rivendichiamo il diritto della libertà di scelta in tema di maternità** sia garantito nelle strutture deputate del servizio pubblico
- **Chiediamo un progetto straordinario di investimento sui consultori pubblici** nella direzione di un loro pieno potenziamento dal punto di vista infrastrutturale e del personale, anche attraverso un piano straordinario di assunzioni

ALLE ELEZIONI RSU
VOTA

FP
CGIL

IL SINDACATO
PER DAVVERO